

Pensioni, Opzione Donna per lavoratrici della Scuola: la nota del MIUR

Pensioni, Opzione Donna per lavoratrici della Scuola: la nota del MIUR

Il MIUR con la **nota 41637 del 30 dicembre 2015**, rende noto che **le lavoratrici della scuola che maturano i requisiti per accedere alla pensione con il regime sperimentale Opzione donna entro il 2015, avranno tempo fino al 15 febbraio per presentare la domanda di cessazione dal servizio.**

Con il comma 281 della Legge di Stabilità 2016 si è permesso il pensionamento con il regime sperimentale a tutte le lavoratrici che raggiungeranno i requisiti necessari all'accesso entro il 31 dicembre 2015 consentendo loro di andare in pensione con **57 anni e 3 mesi di età e 35 anni di contributi** in cambio di un ricalcolo contributivo dell'intero assegno previdenziale.

Anche se con la nota 40816 del 21 dicembre il MIUR aveva fissato la data di termine ultimo per la presentazione della domanda di cessazione del servizio in linea generale al 22 gennaio 2016, con la nota 41637 del 30 dicembre specifica che **le interessate al regime sperimentale avranno tempo, per presentare la domanda di cessazione dal servizio tramite il sistema POLIS, dal 15 gennaio al 15 febbraio 2016.** L'accesso alla pensione decorrerà comunque dal 1 settembre 2016.

Con l'opzione donna si può uscire invece con un anticipo di diversi anni rispetto ai requisiti a patto però di accettare una decurtazione sull'assegno. La possibilità di optare per il regime sperimentale è riconosciuta alle lavoratrici iscritte all'assicurazione generale obbligatoria, ai fondi sostitutivi ed esclusivi della stessa (dipendenti del settore privato; pubblico impiego e lavoratrici autonome) in possesso di contribuzione alla data del 31 dicembre 1995. La facoltà di opzione non è invece esercitabile dalle lavoratrici iscritte alla gestione separata.

In allegato la **nota MIUR n. 41637 del 30 dicembre 2015.**